

TRENI PERDUTI

Addio fermate per l'Eurostar a Fossato di Vico

di MASSIMO BOCCUCCI

GUBBIO - L'Eurostar passa, non si ferma e tanti saluti a tutti perchè vengono soppresse anche le ultime due fermate rimaste alla stazione Fossato di Vico-Gubbio della linea Ancona-Roma. Questo è deciso nell'orario invernale di Trenitalia che scatta il prossimo 14 dicembre.

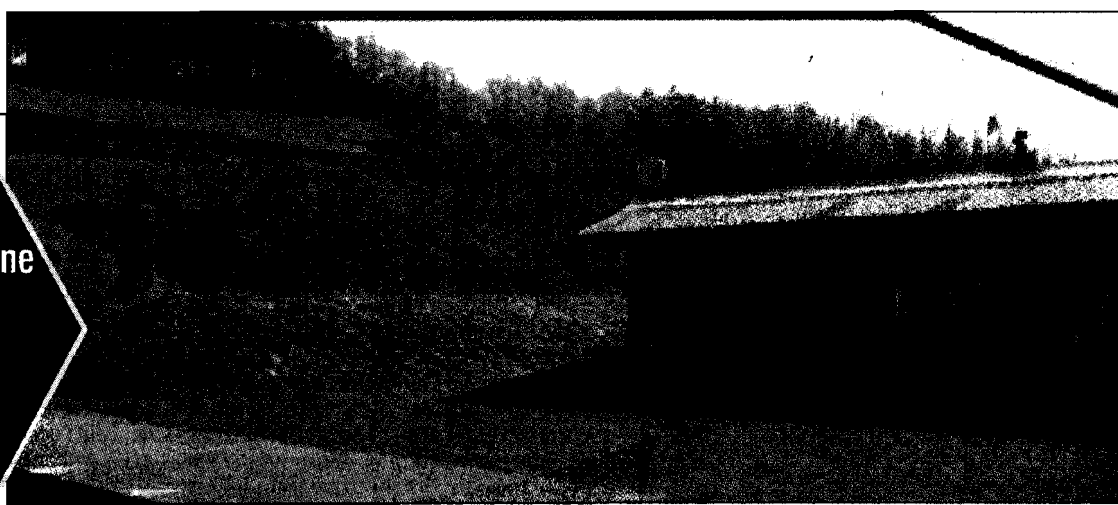
Ecco un'altra mazzata per un territorio già depresso e sempre più impoverito di servizi. Sono solo un pallido ricordo le manifestazioni di protesta con il sindaco eugubino Orfeo Goracci in prima fila ad occupare i binari, assieme agli altri sindaci del comprensorio, quando vennero abolite sei fermate su otto. Sono finite al vento le promesse e le rassicurazioni dei politici locali e non. Il nuovo orario non prevede la corsa del mattino da Fossato per Roma delle ore 7.16, nè quella di ritorno delle 19.46 con partenza dalla stazione Termini alle 17.40.

Trenitalia le ha soppresse nell'orario dal 14 dicembre

Trenitalia sostiene che i numeri per mantenere il servizio minimo non ci sono, ed ancora una volta la politica si è ritrovata impotente. Le proteste di piazza e di facciata non hanno cambiato le cose nella sostanza, con la prospettiva di rivedere forse nuove forme di mobilitazione di istituzioni locali e partiti. La notizia dell'ulteriore soppressione delle fermate sta suscitando reazioni preoccupate e polemiche.

L'ulteriore finanziamento di 104 milioni di euro per Trenitalia, dopo gli incontri tra Regione e Governo, era servito a suo tempo soprattutto per recuperare le corse soppresse sulla Perugia-Roma, lasciando come baluardo la conservazione delle uniche due fermate dell'Eurostar a Fossato che adesso scompaiono dal nuovo orario invernale. Trenitalia si difende facendo sapere che la fermata dell'Eurostar alla stazione fossatana non è l'unica soppressa (abolite anche quelle di Spoleto e Jesi), perchè la tipologia del treno è concepita per collegare città distanti quanto più velocemente e restringendo i costi.

Una sentenza della Cassazione dà ragione al Comune: era chiuso dal 28 maggio



Dissequestro per l'impianto di tiro a volo di Pietralunga

di SIMONE SANTI

CITTA' DI CASTELLO - La Corte di Cassazione ha accertato l'infondatezza del provvedimento di sequestro del campo di tiro a volo di Pietralunga: è questa l'ultima tappa della vicenda giudiziaria che riguarda l'impianto di Monti d'Oro, sottoposto a sequestro lo scorso 28 maggio dal Pubblico Ministero Giuseppe Petrazzini della Procura di Perugia. Il provvedimento era stato emesso a seguito delle proteste dei residenti che da tempo lamentavano l'eccessivo rumore e la presenza di piombo nei terreni dove viene praticato il tiro a volo. Di contrario avviso è l'odierna pronuncia della Cassazione, che va tra l'altro a confermare la decisione del Tribunale del Riesame di Perugia a luglio, quando era stata accolta l'istanza presentata dal Comune di Pietralunga, disponendo la riapertura al pubblico dell'area. L'amministrazione comunale fin dall'inizio si è battuta a difesa dello storico impianto, che tanto ha dato all'economia locale, sottolineandone la rispondenza ai parametri di legge, sia sotto il profilo urbanistico, sia per i livelli di rumorosità. «Anche la Su-

prema Corte di cassazione - afferma ora la giunta comunale - ha accertato l'assoluta infondatezza delle richieste del PM perugino che aveva disposto il sequestro del campo di tiro a volo: questa sentenza ne garantisce invece l'utilizzo e la legittimità. Con questo provvedimento l'impianto può opera-

re e continuare creare quell'indotto economico per tutto il territorio, ragione per la quale l'opera pubblica è stata costruita». L'Amministrazione comunale, con tono polemico, fa cenno anche alle risorse stanziare con delibera di giunta dello scorso 19 settembre per difenderne la legittimità.

«Avremmo preferito destinare tali risorse ad opere pubbliche o di manutenzione più utili all'intera comunità». Nonostante la consapevolezza di aver sempre agito nel rispetto della legge, il Comune si è sempre dichiarato disponibile al miglioramento dell'impianto, sia per la viabilità e l'accesso all'area, sia con ulteriori dispositivi per abbattere i rumori e a raccogliere i pallini di piombo e i bossoli. Il tutto a difesa di una tradizione, quella del tiro a volo, che a Pietralunga ha antiche origini. Originariamente posto sul colle di Candeletto, l'impianto venne trasferito in località Saliceto Lama, fino ad arrivare al 2003 quando venne inaugurato il campo da tiro comunale a Monti d'Oro: davanti all'impopolarità e alla maestosità di monte Nerone si erge un impianto tiravolistico dotato di due fosse olimpiche coperte e di un impianto di percorso di caccia con otto macchine lanciapiattelli che ripropongono le traiettorie di frullino, colombaccio, beccaccia, quaglia, fagiano, tordo, merlo e lepre. In 5 anni di attività la struttura ha richiamato molti appassionati, incrementando le attività commerciali e di ristorazione.

BASTIA

Già pronta la lista comunale del centrodestra più Udc

di ADRIANO CIOCI

BASTIA - I partiti e i gruppi politici sono ormai da tempo al lavoro in vista delle elezioni amministrative della prossima primavera. Da destra a sinistra si assiste ad una febbrile attività sia sul fronte delle possibili (o impossibili) coalizioni, sia per l'individuazione del candidato sindaco. Il primo schieramento a rompere gli indugi è il centrodestra che ieri mattina, alla presenza del consigliere regionale (Fi) Massimo Mantovani, e del capogruppo comunale Fabrizio Masci, ha ufficializzato il nome di Stefano Ansideri. 54 anni, consulente del lavoro, Ansideri, nonostante la sua militanza come consigliere Dc tra il '90 e il '95, si presenta come il volto nuovo della politica bastiola. «La nostra - ha detto - sarà una campagna elettorale lunga, proprio per avere la possibilità di ascolto delle associazioni, delle parti sociali, dei cittadini. Il nostro è un progetto amministrativo per rilanciare la città dove vivo da sempre, per renderla più bella e vivibile. L'ottimizzazione delle risorse con il taglio delle spese inutili e la riqualificazione delle uscite dovrà essere il modo per garantire e aumentare, ove possibile, l'offerta dei servizi. L'ascolto diventerà la base per stilare il programma elettorale». La coalizione che sostiene Ansideri comprende oggi il Pdl, l'Udc e il Partito Repubblicano, ma è aggregazione aperta ad altre forze che, pur non schierandosi sotto una bandiera politica, vorranno dare il proprio contributo.

FLASH

ASSISI

Quattordicesimo piano per gli anziani

ASSISI - "Piano d'intervento per disabili, diritti e servizi". Con l'integrazione del piano per gli anziani, una "quattordicesima" di 516 euro. «E' un'azione caratterizzata per la sua natura di integrazione con il piano di sviluppo socio-economico della città. Sono importanti interventi domiciliari agli anziani, agevolati per visite mediche e una serie di servizi per tasse e trasporti. L'apertura di un centro diurno a Castelnuovo all'ex scuola elementare».

CASTIGLIONE

Comico toscano in scena al teatro

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - Emmerle, attore e cabarettista, cabili personaggi da teatro, sognante come "l'ancora", e "il buon soldato" ritorna al teatro Capolago dopo il successo con "Balkanicaos". "Un nuovo spettacolo di commedia, ma domani alle ore 21.15 dedicato alle cose che si fanno "tra capo e collo", gli spettacoli "fulminei, inarrestabili". notazioni 07595365.

GUBBIO

Un metodo per imparare

GUBBIO - Il liceo classico con le allieve Eleonora e Daniela, ha partecipato al "La via degli umanisti" del professor Luigi Metodo Natura per il Metodo Naturale per le lingue classiche. Il video (ore 17) all'Istituto, conterrà una relazione sulla lingua latina preside Dario Missaglia e Mario Stirati che ha coordinato il Metodo Naturale eugubino sia in alcuni pomeridiani di latino.

Carlo Carnevali

A cura di Emidio De Albeniis

Perugia
Centro Espositivo
Rocca Paolina
della Provincia di Perugia

Sabato 6 dicembre

Inaugurazione